Confagricoltura del Trentino
Associazione Contadini Trentini A.C.T.

Periodico di informazione a cura di Confagricoltura del Trentino e Associazione Contadini Trentini

L'Agricoltore trentino news

2 23

In questo numero:

- MODELLO 730/2023
  ECCO LE NOVITÀ DELLA DICHIARAZIONE DI QUEST'ANNO
- BENI STRUMENTALI:
  ARRIVA LA NUOVA SABATINI "GREEN"
- CITTADINI UCRAINI:
  PROROGA DEI PERMESSI DI SOGGIORNO
- BANDO ISI 2022
- NEWS SICUREZZA

Poste Italiane SpA - Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/04 n. 46) art. 1, comma 1, NE/TN - SUPPLEMENTO N.2/2023 AL NR.1/2023 L'AGRICOLTORE TRENTINO

Via R. Guardini 73 - 38121 Trento - Tel. 0461 820677 - Fax 0461 825837
e-mail: info@confagricolturatn.it - Dir. resp.: Diego Coller
Aut. Tribunale di Trento n. 210 del 10.4.1976 | Stampa: Grafiche Dalpiaz srl - Ravina (TN)

confagricolturatn.it

Seguici sui nostri social

NEWS
DAL CAF

MODELLO 730/2023
ECCO LE NOVITÀ DELLA DICHIARAZIONE DI QUEST'ANNO

Con l'approvazione definitiva del modello 730/2023, da parte dell'Agenzia delle Entrate, si apre ufficialmente la campagna fiscale 2023. Tra le novità di quest'anno ci sono le nuove regole sull'IRPEF e sulle detrazioni per familiari fiscalmente a carico.

Debuttano le 4 **aliquote IRPEF** introdotte a gennaio 2022.
Si ricorda che si applicheranno le nuove aliquote migliorative per le fasce di reddito basso e medio:

fino al 31/12/2021			dal 01/01/2022		
Iniziale	Finale	Aliquota	Iniziale	Finale	Aliquota
-	15.000,00	23%		15.000,00	23%
15.000,00	28.000,00	27%	15.000,00	28.000,00	25%
28.000,00	55.000,00	38%	28.000,00	50.000,00	35%
55.000,00	75.000,00	41%	50.000,00	200.000,00	43%
75.000,00		43%			

Variazioni significative ci sono anche per quanto riguarda le **detrazioni fiscali per i figli a carico, assorbite dall'Assegno Unico Universale a partire da marzo 2022** per i figli minorenni e – a certe condizioni – per quelli da 18 a 21 anni.

A seguito dell'introduzione dell'Assegno unico universale, a decorrere dal 1° marzo 2022, le detrazioni figli a carico spettano, a partire dalla medesima data, esclusivamente per i figli con 21 anni o più.

Inoltre, sempre dal 1° marzo 2022, non spetta:
- maggiorazione 200 euro per ciascun figlio, prevista per le famiglie con più di tre figli;
- maggiorazioni previste per i figli con disabilità;
- ulteriore detrazione di 1.200,00 euro a beneficio delle famiglie con più di quattro figli.

Per il riconoscimento delle citate detrazioni per i primi due mesi del 2022 si terrà conto anche dei figli nati da marzo a dicembre 2022.

Ricordiamo che sono da considerarsi familiari a carico i membri della famiglia che nel 2022 hanno totalizzato un reddito complessivo:
- uguale o inferiore a 2.840,51 euro, al lordo degli oneri deducibili;
- uguale o inferiore a 4.000,00 euro per figli di età non superiore a 24 anni.

Quali sono i familiari potenzialmente a carico?

Nel rispetto dei limiti di reddito citati, possono essere considerati a carico i seguenti soggetti, anche se non conviventi con il contribuente o residenti all'estero:
- coniuge non legalmente ed effettivamente separato;
- figli (compresi i figli adottivi, affidati o affiliati), a prescindere dal fatto che siano o meno dediti agli studi o al tirocinio gratuito.

NEWS
DAL CAF

Altri familiari possono essere considerati a carico a condizione che convivano con il contribuente o che ricevano dallo stesso assegni alimentari, non risultanti da provvedimenti dell'Autorità giudiziaria:
Coniuge legalmente ed effettivamente separato;

- discendenti dei figli;
- genitori (compresi quelli adottivi);
- generi e nuore;
- suocero e suocera;
- fratelli e sorelle (anche unilaterali);
- nonni e nonne.

Anche le **detrazioni per lavoro e pensione sono state ritoccate a vantaggio dei contribuenti**: per i lavoratori dipendenti è salito a 15mila euro il limite per poter fruire della misura massima della detrazione pari a 1.880 euro, aumentata di 65 euro se il reddito complessivo è compreso tra 25.001 euro e 35.000 euro; per i pensionati è stato innalzato a 8.500 euro il limite per la detrazione di 1.955 euro, aumentata di 50 euro con reddito complessivo tra 25.001 e 29.000 euro; per chi ha altri redditi assimilati sale a 5.500 euro il limite per fruire della detrazione di 1.265 euro, aumentata di 50 euro con reddito tra 11.001 e 17.000 euro.

Su oneri e spese, trovano posto nel nuovo 730 il **bonus eliminazione delle barriere architettoniche del 75%**, nato nel 2022 e prorogato fino al 2025, la nuova detrazione del 20% - fino a 2.000 euro - per gli affitti dei giovani fino a 31 anni con un reddito complessivo non superiore a 15.493,71 euro e il social bonus: il credito d'imposta del 65% per le erogazioni liberali agli enti del terzo settore.
Non cambia la scadenza per la presentazione del 730, sempre fissata al 30 settembre, che quest'anno slitta al 2 ottobre perché il 30 settembre è sabato.

I NUOVI CREDITI D'IMPOSTA

Nel nuovo modello 730 trovano spazio nuovi crediti d'imposta

Eliminazione delle barriere architettoniche
Dal 1° gennaio 2022, per le spese sostenute per interventi direttamente finalizzati al superamento e all'eliminazione delle barriere architettoniche in edifici già esistenti spetta una detrazione dall'imposta lorda del 75% del limite di spesa calcolato in funzione del tipo di edificio.

Detrazione per canoni di locazione ai giovani
Ai giovani fino a 31 anni non compiuti, con un reddito complessivo non superiore a 15.493,71 euro, è riconosciuta una detrazione pari al 20% del canone di locazione; in ogni caso l'importo della detrazione non può superare i 2.000 euro.

Crediti di imposta per attività fisica adattata
È riconosciuto un credito d'imposta per le spese sostenute dal 01 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 per l'attività fisica adattata a coloro che ne fanno richiesta dal 15 febbraio 2023 al 15 marzo 2023 tramite il servizio web disponibile nell'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle entrate.

Credito d'imposta per accumulo energia da fonti rinnovabili
È riconosciuto un credito d'imposta per le spese documentate relative all'installazione di sistemi di accumulo integrati in impianti di produzione elettrica alimentati da fonti rinnovabili, anche se già esistenti e beneficiari degli incentivi per lo scambio sul posto. Il credito è riconosciuto a coloro che ne fanno richiesta dal 1° marzo 2023 al 30 marzo 2023 tramite il servizio web disponibile nell'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle entrate.

NEWS
DAL CAF

INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Solitamente chi ha partita IVA non può presentare il modello 730 ma deve utilizzare il modello REDDITI PF. Un'eccezione a quanto sopra è rappresentata dai produttori agricoli esonerati (con volume di affari inferiore a 7.000,00 euro) dalla presentazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta (Mod. 770), Irap e Iva che possono usare il modello 730.

Il modello 730 e i documenti relativi, in originale, devono essere conservati fino al 31 dicembre del quinto anno successivo a quello di presentazione della dichiarazione. Entro questo termine, infatti, l'Agenzia delle Entrate può richiederli. Pertanto, il modello 730/2023 e la relativa documentazione andrà conservata fino al 31 dicembre 2028. Nel caso in cui nella dichiarazione dei redditi siano presenti detrazioni o deduzioni ripartite in più rate, il termine decorre dall'anno in cui è stata presentata la dichiarazione in cui è esposta la rata. Ad esempio per oneri ripartiti in dieci anni (come le spese di ristrutturazione o di risparmio energetico) si può arrivare a dover conservare la relativa documentazione per sedici anni. Quanto sopra vale per tutti i documenti e le ricevute che sono stati utilizzati per compilare il modello 730, tra cui ricevute fiscali, scontrini, fatture, libretti degli assegni, estratti conto bancari, libretti di risparmio, ecc.

A partire dal mese di maggio sarà possibile accedere ai nostri uffici per la predisposizione della nuova dichiarazione dei redditi 2023. Per facilitare il vostro e nostro compito, invitiamo tutti gli utenti a contattare telefonicamente gli uffici CAF per fissare **un appuntamento presso l'ufficio di zona di competenza**.
Accedendo al sito di **Confagricoltura del Trentino** al link CAF DIPENDENTI E PENSIONATI potete scaricare l'elenco completo dei documenti necessari, le modalità di accesso agli uffici con relativo orario.

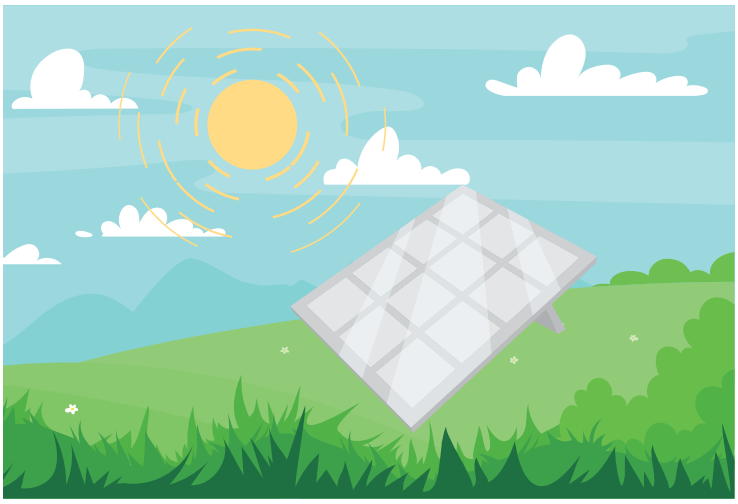
NUOVA SABATINI

BENI STRUMENTALI: ARRIVA LA NUOVA SABATINI "GREEN"

Dal 1 gennaio 2023 per la Nuova Sabatini Green finanzia anche il fotovoltaico, sebbene con alcune precisazioni

È stato infatti pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il decreto contenente le disposizioni attuative della nuova misura introdotta dalla legge di Bilancio 2020, la "Nuova Sabatini green", che si affiancherà ai contributi in vigore per i beni strumentali Industria 4.0 e ordinari che restano in vigore.

Che cos'è la Nuova Sabatini Green



La Nuova Sabatini Green è un'agevolazione a favore delle micro, piccole e medie imprese (PMI) per le spese sostenute per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature in grado di ridurre l'impatto ambientale dell'azienda (es. impianti fotovoltaici), nell'ambito di programmi finalizzati a migliorare l'ecosostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi.
Per le imprese che faranno domanda di agevolazione per la realizzazione di investimenti green, il legale rappresentante dovrà dichiarare in sede di richiesta di erogazione il possesso di un'idonea certificazione ambientale di processo rilasciata o convalidata da un organismo indipendente accreditato. Oppure, dovrà dichiarare che i beni rientranti negli investimenti green sono corredati da una delle certificazioni ambientali di prodotto riconosciute a livello europeo o da un'idonea autodichiarazione ambientale rilasciata da produttori, importatori o distributori dei beni.

Come funzionano le agevolazioni sul fotovoltaico

Per quanto riguarda il finanziamento del fotovoltaico questo è previsto solo parte di un progetto più ampio di investimenti: la Nuova Sabatini Green stabilisce che l'acquisto finanziato di un impianto per produrre energia da fonti rinnovabili (ad esempio un impianto fotovoltaico), sia ammissibile esclusivamente per le imprese che svolgono attività di produzione di energia elettrica con codice Ateco 35.11 e per quelle che svolgono attività agricola (art.2135 c.c).

Come ottenere il finanziamento con la Nuova Sabatini Green

Il finanziamento è concesso alle PMI per una durata di massimo cinque anni e per un importo compreso tra 20.000 euro e 4 milioni di euro che deve essere interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili dalla misura.
Per ottenerlo le imprese presentano alla banca/intermediario finanziario, unitamente alla richiesta di finanziamento, la domanda di accesso al contributo stanziato dalla Nuova sabatini green, attestando il possesso dei requisiti e l'aderenza degli investimenti alle previsioni di legge.

I nostri uffici possono aiutarvi nella consulenza e predisposizione della domanda

CITTADINI UCRAINI. PROROGA AL 31 DICEMBRE 2023 DELLA VALIDITÀ DEI PERMESSI DI SOGGIORNO PER PROTEZIONE TEMPORANEA.

Il Consiglio di Ministri ha prolungato, fino al 31 dicembre 2023, lo stato di emergenza finalizzato ad assicurare soccorso ed assistenza, sul territorio nazionale, alla popolazione ucraina in conseguenza della grave crisi internazionale in atto

A seguito di tale decisione, con apposito decreto-legge (n. 16 del 2 marzo 2023), viene altresì prorogata fino al 31 dicembre 2023 la validità dei permessi di soggiorno rilasciati agli aventi diritto.

Si ricorda a tal proposito che il DPCM 28 marzo 2022 aveva riconosciuto il regime emergenziale di protezione temporanea per tre categorie di soggetti:

1. cittadini ucraini e loro familiari residenti in Ucraina prima del 24 febbraio 2022;
2. cittadini di altri paesi e loro familiari che beneficiavano prima del 24 febbraio 2022 di protezione internazionale o nazionale equivalente in Ucraina;
3. cittadini di altri paesi che dimostravano di soggiornare in Ucraina prima del 24 febbraio 2022 con permesso di soggiorno permanente valido.

Si rammenta che il permesso di soggiorno, sulla base della normativa emergenziale, si ottiene con la richiesta da presentare in Questura, e che la ricevuta, in attesa del permesso, è sufficiente per l'esercizio dei relativi diritti (compreso quello di accesso al mercato del lavoro).

Il DPCM in questione riconosceva la validità dei permessi di soggiorno per motivi di protezione internazionale fino al 4 marzo 2023; con la pubblicazione del citato decreto-legge 2 marzo 2023, n.16 tale termine è stato prorogato fino al 31 dicembre 2023.

BANDO ISI 2022

Avviso pubblico Isi 2022

In attuazione dell'articolo 11, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e dell'articolo 1, commi 862 e ss., della legge 28 dicembre 2015, n. 208, attraverso la pubblicazione di singoli Avvisi pubblici regionali/provinciali, Inail finanzia investimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Progetti ammessi a finanziamento

Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli – Asse di finanziamento 5.

Per l'Asse 5 il finanziamento è concesso nella misura del:
- 40% per la generalità delle imprese agricole (sub Asse 5.1)
- 50% per giovani agricoltori (sub Asse 5.2)

e per ciascun progetto il finanziamento non potrà essere inferiore a 1.000,00 euro né superiore a 60.000,00 euro.

Presso i nostri uffici potrete avere tutte le informazioni necessarie e l'assistenza alla presentazione della domanda.

Allegato Calendario	Scadenze Isi 2022
Apertura della procedura informatica per la compilazione della domanda	2 maggio 2023
Chiusura della procedura informatica per la compilazione della domanda	16 giugno 2023 ore 18:00
Regole tecniche per l'inoltro della domanda online e data di apertura dello sportello informatico	in aggiornamento
Pubblicazione elenchi cronologici provvisori	in aggiornamento
Upload della documentazione (efficace nei confronti degli ammessi agli elenchi pena la decadenza della domanda)	in aggiornamento
Pubblicazione degli elenchi cronologici definitivi	in aggiornamento

Entro il 16 giugno 2023 il calendario sarà aggiornato con la pubblicazione delle successive date

NEWS
SICUREZZA

ADOZIONE PROVVEDIMENTO DI SOSPENSIONE E MICROIMPRESA - RICHIESTA PARERE

Basta un solo lavoratore in nero a far scattare la sospensione dell'attività aziendale

Nonostante il D.Lgs. n. 81/2008 (articolo 14, comma 4) disponga che i provvedimenti di blocco temporaneo delle attività "per le ipotesi di lavoro irregolare non trovano applicazione nel caso in cui il lavoratore risulti l'unico occupato dall'impresa", gli stessi vanno adottati in presenza di "gravi violazioni di natura prevenzionistica, compresa la mancanza del Dvr (documento valutazione rischi) o della nomina del Rspp (responsabile servizio prevenzione e protezione).

A precisarlo l'Ispettorato Nazionale del Lavoro con la nota protocollare n. 162/2023 dello scorso 24 gennaio redatta d'intesa con l'Ufficio legislativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il D.Lgs. n. 146/2021, come noto, ha modificato l'articolo 14 del D.Lgs. n. 81/2008, disponendo che il provvedimento di sospensione si debba adottare quando almeno il 10% dei lavoratori presenti sul luogo di lavoro risulti irregolare e nel caso di gravi violazioni in materia di tutela e sicurezza del lavoro.

In buona sostanza – fa sapere l'Ispettorato – l'eccezione che preserva le aziende dalla sospensione delle attività non trova applicazione se vengono violate le norme sulla sicurezza, come appunto la mancanza del documento citato e la mancata nomina del responsabile. E ciò perché si tratta di violazioni che da sole giustificano la chiusura temporanea dei cancelli dell'azienda. L'Ispettorato infine ricorda che nel caso in cui non sia adottato il provvedimento cautelare in applicazione della deroga in questione, "il personale ispettivo dovrà comunque imporre ulteriori e specifiche misure atte a far cessare il pericolo per la sicurezza o per la salute dei lavoratori durante il lavoro, disponendo l'allontanamento del lavoratore fino alla completa regolarizzazione anche sotto il profilo sanzionatorio".